



CALCIO

Guidonia stabile al terzo posto. Zagarolo sempre più irraggiungibile

PALOMBARA

Cinque mesi per rimettere a nuovo la sala operatoria della Casa della Salute

GUIDONIA

Barriere architettoniche e scarsa sicurezza. Niente palestra alla Giovanni XXIII

TIVOLI TERME

Piazza della Queva continua a essere ostaggio del buio e del degrado

Vincenzi, Gallotti, Paluzzi e Innocenti alla conquista di Palazzo San Bernardino

Una poltrona per quattro



Antenne, vincono le compagnie telefoniche

di Yari Riccardi



Il Tar ha detto sì alle antenne. Come tra l'altro era ampiamente previsto. Ritorna così l'incubo delle onde elettromagnetiche per gli abitanti di Villalba - Corso Italia, incrocio con via Forlì - e Guidonia - via dell'Unione, sopra il palazzo del Cilo - che si trovano a stretto contatto con le due costruzioni, abusive, completamente fuori dal piano delle antenne del comune, predisposte da un noto gestore telefonico. Leggiamo dalla sentenza del Tribunale, la numero 619 del 2010. L'accoglimento del ricorso della compagnia telefonica è stato causato "dalla carenza di un provvedimento inibitorio da parte dell'amministrazione..

→ PAG. 5

TERZAPAGINA:

TIVOLI, "SOGNO UN MONDO PER TUTTI"

→ PAG. 11

Per tutte le informazioni tel. 348.7581236

EventiTV

eventitv.it

Tutti i mercoledì dalle ore 20.00 alle 20.30 fatti, eventi e protagonisti della Provincia di Roma su Gold Tv e Roma Sat (sky 851) sui canali Sky 856 e 903 e sui 4 canali di Gold Tv sul digitale terrestre

Te la facciamo vedere noi la Provincia



In replica su Gold Tv il giovedì alle ore 16.45 ed il sabato alle ore 12.00 - tutti i giorni su www.eventitv.it

Palombara, 5 mesi per i lavori in sala operatoria

TEMPI DA LUMACA PER L'INTERVENTO DI RIMODERNAMENTO DELLA STRUTTURA FORSE PRONTA PER LA FINE DI APRILE

di Yari Riccardi

Nel vuoto sanitario del nostro territorio c'era una piccola oasi, quella dell'ospedale di Palombara, ora casa della Salute, in cui - date le piccole dimensioni - capitava di andare per un primo soccorso e di non restarci 5 ore o, addirittura, di non aspettare circa un anno per una visita. Oppure, pensate un po', fare un intervento - non a cuore aperto, per carità - in day hospital, senza andare, per esempio per un'ernia, a Roma. Passiamo alla notizia. Quella buona: la sala operatoria della struttura verrà messa a norma e rimodernata. Dove sta il problema allora? Sta nel fat-

to che la sala è chiusa da dicembre, che solo in questi giorni è arrivata la delibera di inizio dei lavori, che inizieranno tra 20 giorni e che, nella previsione più ottimistica, la struttura sarà di nuovo operativa per fine aprile. Tempi burocratici, si potrebbe dire. Tempi di elezioni, quando per prendere una decisione ci vuole una vita. E potremmo anche essere d'accordo. Se non fosse che questo blocco di 4 mesi ha di fatto bloccato tutte le operazioni per i pazienti già in lista. Tutti, anche quelli già pronti, con analisi fatte, elettrocardiogrammi pronti, ticket già pagati. Ci siamo divertiti ad immaginare la telefonata di un signore in attesa di essere chiamato per l'inter-



vento. "Dottore scusi, sono Tal dei Tali. Ma quando mi chiamate per l'intervento? Sa, l'ernia è un po' fastidiosa". E il dottore, che non c'entra nulla, dall'alto del suo imbarazzo, risponde "Mah, sa, abbiamo avuto dei problemi, la sala inagibile, ci richiami verso maggio". E se l'ernia - termine tecnico - si strozza? A nostro parere, il buon senso avrebbe voluto che prima di iniziare i lavori, si terminassero gli interventi operatori già in programma. Poi, finiti quelli, iniziare i lavori nella sala. Anche perché è facile immaginare quello che accadrà. Si accavalleranno una marea di operazioni, molte analisi fatte non saranno più valide, molti soldi saranno spesi, in parti-

colare dagli utenti. Ci risulta incomprensibile - e ingiusto - che per un intervento abbastanza facile, la gente debba essere costretta ad andare a Roma. Ma la tendenza è ormai questa, aggravata anche dalla scarsissima fiducia che le persone hanno verso l'ospedale di Tivoli. Quello che andrebbe tutelato, e qui chiudiamo, è la salute di una struttura, quella di Palombara che è ancora un punto di riferimento per il territorio. L'incremento delle visite negli ambulatori presenti nell'ospedale è un dato di fatto. E allora basterebbe rifletterci su. Tanto più vedendo l'abbandono - dal punto di vista sanitario - in cui giace questo pezzo di Provincia romana.

Anche Fonte Nuova dice no all'impianto dell'Inviolata

RIUNIONE ORGANIZZATA DALL'ASSOCIAZIONE CULTURALE PRO SANTA LUCIA

SANTA LUCIA - Un no forte all'ipotesi che vede un impianto per il trattamento dei rifiuti urbani all'Inviolata è arrivato dall' "Associazione culturale Pro Santa Lucia" in un incontro che si è tenuto lo scorso 24 febbraio con i cittadini di Fonte Nuova. Cittadini che si dicono preoccupati per il for-

tissimo impatto ambientale che provocherebbe l'impianto che ha già scatenato polemiche nella vicina Guidonia. D'niego che è arrivato anche da parte del sindaco di Fonte Nuova, **Graziano Di Buò**, che si è detto pronto a dare battaglia in tutte le sedi istituzionali.

MAURIZI DAVID

Produzione e vendita di materiale per la lavorazione e l'estrazione della pietra

Via dei Canneti, n. 13
Loc. Pontelucano 00010 Tivoli (Roma)
Tel./Fax 0774.324102
P.iva 04649671007 C.f. MRZDVD71L09L182L
e-mail: david.maurizi@libero.it

Progetto PAL.CO.: avviciniamo i giovani alla politica

IL COMUNE DI FONTE NUOVA PRENDE PARTE AL PROGETTO "PARTECIPARE AL COMUNE"

di Valentina Alfonsina Della Corte

Il progetto, promosso dall'Associazione Ideactiva e finanziato dalla Provincia di Roma nell'ambito del Piano Locale Giovani 2007-2009, ha come obiettivo quello di incoraggiare la partecipazione dei giovani alla vita istituzionale del proprio Comune. Ideactiva si rivolge ai giovani tra i 15 e i 25 anni che intendono avvicinarsi alla vita politica delle proprie Istituzioni, per dar modo loro di partecipare attivamente alle decisioni che li riguardano. Sono previsti incontri dove i partecipanti avranno modo di scambiare le proprie esperienze e apprendere nuove conoscenze sugli strumenti necessari ad operare nel contesto politico del proprio Comune; inoltre potranno assistere ad una seduta del proprio Consiglio Comunale per entrare a contatto con la realtà Istituzionale che li circonda. L'intento è di diffondere una cultura della partecipazione politica e istituzionale e favorire la creazione di un rete locale inter-associativa che può diventare la base ed il vivaio naturale per la costituzione dei Consigli Comunali dei Giovani. Al fine di animare il dibattito sulle forme di partecipazione giovanile alla vita del Comune di Fonte Nuova sono stati attivati anche un blog ed una pagina di facebook, il social network più in voga tra i ragazzi. Lo stesso Assessore alle politiche giovanili **Maurizio Guccini** afferma: "Un'iniziativa atta a recuperare l'interesse giovanile verso l'istituzione, a far sì che le giovani generazioni, spesso chiamate in causa solo in ambiti negativi e prese in giro dalla cultura del materialismo, possano rendersi conto dell'importanza della partecipazione alla vita amministrativa della città. I giovani non devono solo essere invitati, ma spronati a considerarsi parte fondamentale della crescita di una comunità numerosa come quella di Fonte Nuova".